

Il più pratico! Il più specifico!
Il più aggiornato!

Quanto costa e quanto conviene **OGGI** il

TELERISCALDAMENTO

Con **7 CASE STUDY** di chi ha già **implementato con successo** un impianto di **teleriscaldamento**:

- GRUPPO IRIDE
- A2A
- GRUPPO HERA
- MALPENSA ENERGIA
- CPL CONCORDIA
- COMUNE DI CAVENAGO BRIANZA

E le **preziose testimonianze** di:

- FIRE
- CESI RICERCA
- CSE
- AGRIENERGETICA
- PROVINCIA DI TORINO
- STUDIO SCIUME' ZACCHEO E ASSOCIATI
- AIGET
- AIRU/ STUDIOENERGIA
- ENERGARD
- STEIT

Una **conferenza unica ed esclusiva** per:

- Ottenere chiarimenti e aggiornamenti **in tempo reale** su tutti gli aspetti **normativi, tecnici ed economici**
- Ottenere esempi **concreti** su come **ridurre i costi** sulle spese energetiche sino al 30%
- Quantificare i costi connessi ad un impianto di teleriscaldamento e valutarne l'effettivo pay back
- Valutare le strategie attuate dalle aziende più all'avanguardia e conoscere le esperienze concrete già maturate

Workshop Post-Convegno

1 Aprile 2009

VIA Valutazione di Impatto Ambientale

TUTTE LE LINEE GUIDA

per orientarsi nella complessità
delle **PROCEDURE AUTORIZZATIVE**

Rivolto a:

• Energy Manager • Direttore Tecnico • Direttore Impianto • Direttore Acquisti
OPERATORI, UTILITIES, AZIENDE UTENTI e COSTRUTTORI di impianti

Milano, Starhotel Ritz - 30 e 31 Marzo 2009

Con il Patrocinio di



www.iir-italy.it



Istituto Internazionale di Ricerca
Know how to achieve

Egregio Dottore, Gentile Dottoressa,

Il teleriscaldamento, già da tempo molto diffuso nel Nord Europa, si sta affermando anche in Italia, dove è presente ormai in 67 città.*

Per investire *oggi* in questa tecnologia e sfruttarne a pieno tutte le opportunità, pur con l'andamento del prezzo del petrolio quanto mai imprevedibile ed altalenante e gli incentivi e i finanziamenti sulle fonti rinnovabili legati alle variazioni delle leggi e dei governi, non si può fare a meno di:

- ✓ Avere aggiornamenti *in tempo reale* su tutti gli aspetti **normativi, tecnici** ed **economici**
- ✓ Saper quantificare con esattezza i **costi** connessi ad un impianto e valutarne l'effettivo **pay back**
- ✓ Valutare le **strategie attuate** dalle aziende più all'avanguardia e conoscere le **esperienze concrete** già maturate da chi ha già introdotto un sistema di Teleriscaldamento/Teleraffrescamento
- ✓ Capire **chi** sta facendo che cosa e **quali risultati** sta ottenendo

Questi sono proprio i temi su cui verterà questo imperdibile convegno: il **primo ed unico** che affronta a **360%** il Business del teleriscaldamento, garantendoLe **contenuti specifici** e così tante **testimonianze concrete** da parte di relatori qualificati, con i quali potrà confrontarsi. Scopri se e in che misura l'implementazione di una rete di teleriscaldamento rappresenta oggi una reale opportunità di **investimento**, di **risparmio energetico** e di **business** per la Sua azienda!

Nel corso delle due giornate potrà scoprire strategie, scelte adottate e risultati ottenuti da Operatori del Settore Energia, Aziende e Costruttori e potrà porre le Sue domande direttamente ai Responsabili di:

**GRUPPO IRIDE • A2A • GRUPPO HERA • MALPENSA ENERGIA
CPL CONCORDIA • COMUNE DI CAVENAGO BRIANZA**

Gli aspetti *istituzionali, normativi e finanziari* saranno approfonditi da Esperti appartenenti a:

**FIRE • CSE • CESI RICERCA • AIGET • PROVINCIA DI TORINO
AGRIENERGETICA • STUDIO SCIUME' ZACCHEO E ASSOCIATI
AIRU/STUDIOENERGIA • ENERGARD**

Un'agenda particolarmente completa e articolata offrirà occasioni esclusive di confronto e aggiornamento.

Non prenda impegni per il 30 e 31 Marzo 2009 e prenoti subito il Suo posto in sala

È un'occasione unica per acquisire **soluzioni concrete applicabili ai propri impianti** e per comprendere **come massimizzare il rendimento del proprio impianto** di Teleriscaldamento, in un ambiente *informale ed imparziale*.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito al programma, non esiti a contattarmi personalmente allo 02 83 847 295, oppure visiti il nostro sito: www.iir-italy.it

I miei più cordiali saluti.

Dott.ssa Martina Facile
Conference Manager



* Dato aggiornato al 31/12/2006

UN PROGRAMMA AGGIORNATO CHE RISPONDE ALLE SUE EFFETTIVE ESIGENZE:

Questo convegno risponde alle **reali esigenze** di aggiornamento e di approfondimento di chi già opera nel settore o si appresta ad entrarVi. Infatti, prima di organizzare l'agenda, IIR ha condotto un'approfondita ricerca sugli aspetti più critici che oggi devono affrontare i protagonisti del settore. Ecco i principali problemi che ci sono stati segnalati da aziende come la Sua.

TEMATICA	PERCENTUALE INTERESSE	TRATTATO IN CONFERENZA
Costi e pay back di un impianto	100%	Si
Tempi e modalità Iter Autorizzativo	100%	Si
Combustibili rinnovabili utilizzabili e incentivi previsti	80%	Si
Come ottenere finanziamenti, incentivi e contributi per la realizzazione di impianti	98%	Si
Case study e testimonianze	95%	Si
Gestione e manutenzione	85%	Si

30 Marzo 2009

Chairman della 1ª giornata

Paolo Ghislandi

Segretario Generale

AIGET (Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader)

8.30 Registrazione dei Partecipanti

9.00 Apertura dei lavori a cura del Chairman

9.15 Quando, quanto e a chi conviene il Teleriscaldamento oggi? Potenzialità e prospettive nel Settore Civile e quadro energetico futuro

- In che misura il Mercato del Teleriscaldamento è agevolato dalle novità normative
- Qual è il potenziale nazionale e quali gli attuali vincoli che ancora ne ostacolano la diffusione
- In che misura influisce il fattore di utilizzo dell'impianto nella scelta di questa tecnologia rispetto ad altre
- Quali considerazioni sono da fare nella scelta del **combustibile**
 - in che modo influiscono i vincoli contrattuali
 - in che misura influiscono le variazioni di prezzo dei combustibili
- **Quali sono i finanziamenti, gli incentivi ed i contributi per la realizzazione di impianti e come ottenerli**
- Gli incentivi economici: in che misura e con quali modalità il Teleriscaldamento può avvalersi oggi delle incentivazioni previste
- Lo stato dell'arte dell'applicazione della Legge
- Quali sono attualmente i requisiti affinché un impianto possa essere qualificato come Teleriscaldamento e abbia diritto ai relativi benefici
- Nuovo D.Lgs. 20/2007: quali sono gli impatti concreti sul Teleriscaldamento
 - Quali incentivi sono previsti e in che termini
 - Quali sono i nuovi obiettivi e modalità per accedere ai certificati bianchi
 - Priorità di dispacciamento
 - Esenzione dall'obbligo di immissione in rete di una percentuale di energia da fonti rinnovabili
 - Qual è l'attuale status per accedere ai certificati verdi provenienti da cogenerazione abbinata a teleriscaldamento

Dario Di SantoDirettore - **FIRE - Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia****10.15 Situazione attuale del riscaldamento Urbano in Italia e prospettive di sviluppo**

- Il teleriscaldamento: tra servizio pubblico e libera attività economica
- Quanto è diffuso e dove:
 - La situazione in Europa
 - La situazione in Italia
- Quali operatori stanno investendo nell'implementazione di reti e impianti e quanto
- Possibilità di sviluppo: le potenzialità
- Problematicità e soluzioni
- Prospettive di sviluppo:
 - Breve termine
 - Medio - lungo termine

Tranquillo MagnelliAIRU Associazione Italiana Riscaldamento Urbano - **STUDIOENERGIA**

11.00 Coffee break

11.15 SESSIONE SPECIALE: GLI ASPETTI NORMATIVI Chiarire e approfondire tutte le novità della normativa di riferimento oggi per quanto attiene alla gestione dell'attività di Teleriscaldamento

- Qualificazione giuridica dell'attività di teleriscaldamento
- Riflessi in ordine alle modalità di gestione dell'attività
- Le autorizzazioni funzionali alla realizzazione delle infrastrutture di teleriscaldamento
- Teleriscaldamento e vincoli operativi recati dalla normativa *antitrust*
- Imprese operanti congiuntamente nel settore del teleriscaldamento e dei servizi post-contatore: potenziali limitazioni sancite dalla L. n. 46/2007
- Normativa pubblicistica in tema di realizzazione di infrastrutture di teleriscaldamento, con particolare riferimento agli operatori energetici qualificabili come "imprese pubbliche": il D.Lgs. n. 163/2006 e la Direttiva 2004/17/CE
- Ulteriori limiti di carattere operativo recati dall'art. 13 del D.Lgs. n. 223/2006 (Decreto Bersani), per come integrato e modificato dalla relativa legge di conversione e dalla Finanziaria 2007, nonché dall'art. 23-bis della L. n. 133/2008 (riforma dei servizi pubblici)

Giorgio LezziAvvocato - **STUDIO SCIUMÈ, ZACCHEO E ASSOCIATI****12.15 Repowering della centrale di Moncalieri: la centrale e le problematiche specifiche di manutenzione**

CASE STUDY

È terminata con successo la seconda fase del ripotenziamento a circa 800 MW della centrale cogenerativa di Moncalieri, che, grazie ai suoi due gruppi a ciclo combinato, entrambi cogenerativi, rappresenta il polo cogenerativo abbinato al teleriscaldamento più importante d'Italia. Si sono infatti conclusi i lavori di repowering da 141 MW a 390 MW del Secondo Gruppo Termoelettrico della centrale di Moncalieri. Il nuovo impianto, convertito da impianto a vapore ad impianto a ciclo combinato (turbina a gas abbinata a turbina a vapore), produrrà energia elettrica e calore, destinato alla rete di teleriscaldamento di Torino.

- Le caratteristiche dell'impianto
- Come ottenere il riconoscimento di "cogenerazione ad alto rendimento" (secondo la normativa in vigore) e il conseguente rilascio della Garanzia d'Origine (GO) all'energia elettrica prodotta
- Gestione, sicurezza, manutenzione e continuità nel servizio degli impianti
- Come ottimizzare la produzione e migliorare le performance degli impianti
- I criteri tecnico/economici per le scelte di outsourcing
- Quali sono le criticità nell'allacciamento alla rete utente e quali le possibili soluzioni
- Problematiche inerenti la continuità del servizio
- Economie sull'utilizzo dei combustibili

Andrea Ciuti**Carmelo Tripodi**Resp. Comunicazione Esterna **GRUPPO IRIDE** Dir. Impianti termoelettrici **IRIDE ENERGIA**

13.00 Colazione di lavoro

14.15 Come valutare la fattibilità e la convenienza economica di un impianto di Teleriscaldamento: come valutare correttamente il ritorno degli investimenti

- **Quali analisi sul territorio è necessario compiere per valutare la possibilità della realizzazione di una rete di teleriscaldamento**
 - definizione indicatori energetici
 - caratterizzazione termica potenziali utenze
- Come ottenere risparmi energetici (efficienza dei costi) con rapporto costi/benefici **positivo**
- **Valutare la fattibilità tecnico-economica degli impianti**
 - Quali parametri vengono presi in considerazione
 - Progettazione di massima
 - Analisi di casi pratici di fattibilità
 - Valutazione economica con riferimento alle singole voci dell'analisi dei costi

Progettazione di una rete di Teleriscaldamento:**Dimensionamento meccanico**• **Dimensionamento meccanico di una rete di teleriscaldamento**

- Normativa di riferimento: UNI EN 13941
- Metodi di installazione e criteri di dimensionamento
- Illustrazione codice di calcolo per l'analisi a fatica di una rete di teleriscaldamento
- Analisi e Verifica degli sforzi meccanici sulle tubazioni e sui componenti di una rete preisolata

Sergio BazzoliDir. Tecnico - **ENERGARD****Gian Luca Bellotti****STEIT****15.30 Gli aspetti ambientali di una rete di teleriscaldamento, la registrazione EMAS e l'accesso ai certificati bianchi e verdi**

- Gli aspetti ambientali e gli impatti sul territorio di una rete di teleriscaldamento:
 - definizione e confini del sito
- Il bilancio delle emissioni di una rete di teleriscaldamento rispetto allo scenario di riferimento;
 - le misure di compensazione
- I vantaggi della dichiarazione EMAS: aspetti caratterizzanti
- I certificati verdi per gli impianti esistenti
- I certificati bianchi per i nuovi impianti

Giovanni PetreccaOrdinario di Energetica - **UNIVERSITÀ DI PAVIA**

16.15 Tea break

16.30 Potenzialità e caratteristiche del teleriscaldamento per usi civili e commerciali: l'esperienza del Gruppo Hera

CASE STUDY

Nel gruppo HERA il servizio teleriscaldamento è attivo nelle città di Bologna, Imola, Forlì, Cesena, Ferrara, Modena e Ravenna. Grazie a una rete sotterranea che si estende attualmente per oltre 235 chilometri, l'energia termica arriva agli edifici allacciati al teleriscaldamento per cedere il calore all'acqua dell'impianto interno. L'energia impiegata per il teleriscaldamento viene prodotta in una logica di sistemi Energetici Integrati che, grazie a tecnologie all'avanguardia, producono energia ottimizzando l'utilizzo delle risorse rese disponibili sul territorio. Un ruolo importante rivestono i sistemi Cogenerativi, in cui si abbinano la produzione di Energia elettrica e termica, con il minimo livello di inquinamento e il massimo tasso di efficienza energetica. In particolare per quanto riguarda la città di Imola, il nuovo impianto, funzionante a ciclo combinato cogenerativo, di 80 Mw, che sostituirà l'attuale centrale di cogenerazione, porterà al raddoppio delle utenze.

- Il Teleriscaldamento nel Gruppo Hera;

- Le Strategie di Sviluppo di HERA nel Teleriscaldamento;
 - Progettare secondo una logica di "Distretto Energetico";
 - La Gestione integrata del sistema energetico ed ambientale in ambito urbano,
 - La scelta e l'ottimizzazione delle FONTI e della tecnologia di produzione;
- Il Caso di Studio: La Centrale CGGT da 80 MW di Imola
 - Caratteristiche dell'impianto e le scelte tecnologiche a vantaggio dell'ambiente;
 - Le sezioni impiantistiche principali;
- Il contributo in termini di sviluppo sostenibile, efficienza energetica e riduzione dell'inquinamento;
- Prospettive di sviluppo future.

Fausto Ferraresi

Direttore Divisione Teleriscaldamento - **GRUPPO HERA**

17.15 Quali valutazioni ha compiuto il Comune di Cavenago di Brianza e quali benefici ci si attende dall'implementazione di un Impianto di Teleriscaldamento a Biomassa e Cogenerazione

CASE STUDY

Cavenago di Brianza, un Comune con circa 6 mila abitanti tra Bergamo e Milano, ha puntato sulla produzione di energia riducendone in modo importante l'impatto ambientale, grazie all'apertura della prima centrale di teleriscaldamento a cogenerazione e biomassa in provincia di Milano. L'energia elettrica, il calore e l'energia per la refrigerazione sono destinati al complesso "Nuvole Village", composto da strutture sportive e unità abitative.

- Come è nato il progetto
- Le valutazioni che sono state compiute prima di procedere
- Come procedere nell'iter autorizzativo: il punto di vista della Pubblica Amministrazione
- Come procedere nel presentare le richieste
- Come semplificarlo
- Caratteristiche tecniche dell'impianto
- Quali criteri sono stati impiegati nella scelta del partner
- Benefici previsti

Sem Galbiati

Sindaco - **COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA**

18.00 Chiusura della 1ª giornata

31 Marzo 2009

Chairman della 2ª giornata

Franco Ricci CALORE & SERVIZI A2A

9.00 Ripresa dei lavori a cura del Chairman

9.15 Situazione attuale e piani di espansione del teleriscaldamento A2A a Milano e Sesto S Giovanni

CASE STUDY

Attualmente gli impianti di Teleriscaldamento nella città di Milano e hinterland realizzati e gestiti da A2A sono: Tecnocity - Sesto San Giovanni - Famagosta - Figino - Cassano d'Adda - Bovisio (Palizzi) - Novate Milanese - Santa Giulia (Città 2000) - Silvio Pellico - Bensi - Canaves. A2A è inoltre impegnata nella realizzazione di nuovi progetti legati allo sviluppo delle reti di teleriscaldamento sul territorio dei Comuni di Milano, Brescia, Bergamo e Novara. La situazione attuale di tutte le utenze allacciate alla rete di distribuzione del Teleriscaldamento ha portato a servire oltre 200.000 abitanti. Ciò consente una diminuzione delle emissioni di CO2 di circa 250.000 tonnellate all'anno. Gli impianti esistenti saranno a breve potenziati per aumentare la produzione di energia termica e l'efficienza. Saranno poi realizzati nuovi impianti collocati su aree dismesse del Gruppo A2A che serviranno altri 270.000 abitanti. I nuovi impianti, così come il potenziamento della Centrale di Famagosta, utilizzeranno un innovativo sistema per la produzione del calore: le Pompe di Calore ad acqua di falda e la cogenerazione con motori e turbine a gas.

- Le centrali di cogenerazione di A2A in Milano e Sesto S Giovanni, attuali e in progetto
- Le reti di teleriscaldamento attuali ed in progetto
- Il servizio di fornitura calore e freddo per condizionamento nelle grandi aree di nuova edificazione
- Le scelte tecnologiche:
- Recupero da incenerimento rifiuti urbani
- Cogenerazione con motori a gas
- Cogenerazione con turbine a gas di nuova generazione
- Pompe di calore ad acqua di falda
- Pompe di calore su depuratore acque reflue
- Anello idronico
- Vantaggi del telecontrollo e della telelettura delle sottostazioni d'utenza

Franco Ricci A2A CALORE & SERVIZI

10.15 Quali sono le prospettive di sviluppo del Teleriscaldamento in Italia e quali sono i settori di attività economiche nei quali è maggiormente conveniente: alcune sperimentazioni

CASE STUDY

- Stima del potenziale del teleriscaldamento in Italia:
 - desunto nell'ambito dell'attività CESI RICERCA a supporto scientifico del Gestore dei Servizi Elettrici (GSE)

- Caso di studio teorico su un'applicazione nel settore terziario:
 - Dimensionamento dell'impianto: fattibilità tecnica
 - Analisi dei costi e dei ricavi d'esercizio: margine operativo
 - Analisi dei costi d'investimento: fattibilità economica
 - Analisi di sensibilità su alcuni costi, ricavi, incentivi e sulle ore operative
 - Analisi dei risultati ottenuti evidenziando le criticità
- Alcune possibili applicazioni reali:
 - Teleriscaldamento associato a biogas
 - Teleriscaldamento associato a pompe di calore
 - Sperimentazione in CESI RICERCA: rete di teleriscaldamento a servizio di edifici aziendali

Omar Perego

Ricercatore Dip. Sistemi di Generazione - **CESI RICERCA**

11.00 Coffee Break

11.15 Come gestire con efficienza tutta la filiera energetica: dalla realizzazione della centrale termica alla contabilizzazione e al suo esercizio per l'utenza finale. Le Fonti di Matilde

CASE STUDY

Il Borgo Le fonti di Matilde in provincia di Reggio Emilia, è un progetto ad alta efficienza energetica, in particolare grazie alla costruzione di una centrale termica con due caldaie a gas da 840 kW; l'abbinamento ad un cogeneratore da 200 kW elettrici, la distribuzione del calore in tutto il comparto con la rete preisolata, l'alimentazione all'interno dei vari fabbricati delle sottocentrali termiche e il controllo e la telelettura dei consumi con sistemi radio.

- Lo studio di fattibilità: con che criteri eseguire il monitoraggio preliminare
- Valutazione economica della costruzione
- Come si è sviluppato il progetto
- Criticità incontrate e come sono state risolte
- Esercizio e manutenzione dell'impianto
- La gestione della filiera energetica: come e perché conviene
- Caratteristiche
- Vantaggi
- Il metering e la gestione del dato energetico
- Realizzazione di un impianto di Teleriscaldamento a fonti rinnovabili: fattibilità, costruzione e costi: L'impianto a biomasse di Predazzo
- I numeri dell'impianto
- Note costruttive
- Altri progetti per il futuro

Eligio Bertoli

Resp. Sistemi di Telemisura e Telegestione Divisione ICT

Giuseppe Bandini

Resp. Sistemi informativi e contr gest - **CPL CONCORDIA**

12.00 Quali sono le prospettive e le potenzialità del Teleriscaldamento associato al Teleraffrescamento

CASE STUDY

L'idea di utilizzare un sistema di cogenerazione per alimentare i fabbisogni di un grande aeroporto non è nuova: a livello mondiale si trovano diverse realizzazioni significative, ad esempio l'impianto dell'aeroporto J.F. Kennedy di New York. Un grande aeroporto è, infatti, un'ottima utenza per la produzione combinata di energia elettrica e calore poiché ne garantisce la fornitura, con notevole continuità, durante tutto l'anno giorno e notte. In Italia inoltre, l'impianto di Malpensa Energia si distingue non solo per la potenza installata, ma anche perché produce, utilizzando il calore cogenerativo, notevoli quantità di acqua refrigerata destinati al condizionamento estivo dell'aeroporto grazie ad una centrale frigorifera ad assorbimento tra le più grandi d'Europa. Ecco la presentazione del progetto e le caratteristiche dell'impianto di Trigenerazione.

- Quali valutazioni sono state fatte
- Analisi costi/benefici
- Quali criticità sono state affrontate
- Qual è stato l'investimento economico e qual è il Payback dell'impianto di Trigenerazione
- Caratteristiche tecniche e potenzialità dell'impianto
- Quali benefici sono stati ottenuti in termini ambientali e di efficienza energetica
- Come viene effettuata la manutenzione e quali criticità comporta
- Possibili sviluppi futuri

Pasquale Sannino

Direttore Tecnico - **MALPENSA ENERGIA**

12.45 Colazione di lavoro

14.15 Come ottenere il finanziamento dei progetti di implementazione di impianti di Teleriscaldamento

- Che cosa vogliono le Banche: cosa è necessario sapere
- Quando un progetto può definirsi "bancabile"
- Individuazione e allocazione dei rischi del progetto
 - Qual è il ruolo della banca
 - Quali sono le garanzie richieste
 - Conoscere i meccanismi di erogazione
- Gli strumenti finanziari a disposizione
- Come predisporre un Business Plan adeguato
- Analisi di congruità del costo dell'investimento

- Analisi del ritorno economico
- L'utilizzo del leasing
- Alcuni case study di successo
 - Comune di Madesimo
 - Comune di Monluè

Ciro Sannino

Amministratore - **AGRIENERGETICA**

15.00 Il Piano per il Teleriscaldamento della Provincia di Torino

- Quando e come sarà predisposto un **piano regolatore** di area metropolitana
- Definizione un quadro dei sistemi di teleriscaldamento esistenti e previsti
- Valutazione del potenziale di ulteriore espansione
- Come e perché realizzare uno strumento di gestione delle informazioni relative al teleriscaldamento in provincia di Torino
- Come si sta attuando la **pianificazione energetica territoriale**
- Le procedure autorizzative di impianti energetici
- La progettazione e l'affidamento di servizi pubblici locali
- Obiettivi che si ritiene auspicabile raggiungere con il **Piano Regolatore della Provincia**:
- Effettivo impiego di tutto il calore reso disponibile da impianti già esistenti o in progetto
- Copertura di ulteriori quote di richiesta termica tramite caldaie di integrazione e riserva
- Realizzazione delle **interconnessioni tra le reti** di comuni confinanti
- Valutazione di adozione di ulteriori soluzioni
- Valutazione di impiego ambientalmente vantaggioso di **fonti rinnovabili**

Dorino Piras

Assessore energia, risorse idriche e qualità dell'aria - **PROVINCIA DI TORINO**

15.45 Sviluppo della rete Teleriscaldamento di Bergamo

Il progetto di teleriscaldare la città di Bergamo è stato avviato nel 2005 con l'entrata in funzione della prima centrale di cogenerazione Carnovali che, attraverso una rete di distribuzione, fornisce il calore ai principali edifici pubblici ed a numerosi edifici privati. Tra il 2005 e la fine del 2007 sono stati posati oltre 10 km di doppie tubazioni per collegare la zona del centro con le zone ovest e sud ovest della città, fornite dalla Centrale di Goltara. Entro il 2015 è prevista la posa di circa 100 km di tubazioni, distribuite su gran parte del territorio cittadino, in modo da poter servire più di un terzo degli edifici, per una volumetria complessiva di circa 10 milioni di metri cubi ed un risparmio di energia primaria pari ad oltre 19 mila tonnellate equivalenti di petrolio. Nella relazione vengono presentati gli strumenti con cui è stata effettuata l'analisi della volumetria potenziale, il dimensionamento, la programmazione dello sviluppo della rete.

- Stima dei fabbisogni energetici del territorio
- Stima della volumetria esistenti
- Raccolta diretta dei dati di utenza
- Stima delle volumetrie future
- Rappresentazione territoriale dei dati con sistemi GIS
- Modellizzazione della rete

Ettore Filippini

Unità Operativa Teleriscaldamento - Reparto Progettazione Rete Teleriscaldamento - **A2A**

16.30 Dibattito finale

17.00 Termine dei lavori

UN'OPPORTUNITÀ PER FARSI CONOSCERE:

La Conferenza costituisce l'occasione ideale per raggiungere nuovi clienti, stabilire preziosi contatti con potenziali partner, acquisire maggiore visibilità sul mercato.

Se la Sua Società è interessata a:

- allestire uno spazio espositivo;
- acquistare spazi pubblicitari all'interno degli Atti del convegno;
- sponsorizzare coffee break e colazioni;

contatti:

Mariella Fossi al n. 02 8384725 I

E-mail: m.fossi@iir-italy.it

Si unisca alle oltre 400 Aziende che hanno scelto le nostre formule pubblicitarie per promuovere la loro immagine!

Non puoi partecipare al Convegno

Arricchisci comunque le tue conoscenze acquistando gli Atti dell'evento, una esaustiva raccolta degli interventi dei nostri relatori. Contatta il nostro Customer Service al numero 02 83847.627 - Fax 02 83847.262 - email: info@iir-italy.it. Inoltre visitando il nostro sito www.iir-italy.it troverai l'elenco degli Atti delle Conferenze già disponibili per l'acquisto.

Potrai utilizzare questa preziosa documentazione come materiale formativo e come opportunità di aggiornamento per te e per i tuoi colleghi!



VIA Valutazione di Impatto Ambientale

TUTTE LE LINEE GUIDA per orientarsi nella complessità delle **PROCEDURE AUTORIZZATIVE**

Un workshop specifico ed altamente pratico per comprendere quali sono gli **impianti** sottoposti a VIA e chi sono i soggetti coinvolti, quali sono gli **iter procedurali** e come eseguire correttamente tutti gli adempimenti, **come orientarsi** con successo nella complessità delle procedure autorizzative, prevenendo motivi di rigetto o contestazioni al progetto, quali sono gli **aspetti a cui prestare maggiore attenzione** e come risolvere eventuali **criticità**.

Con un linguaggio semplice e chiaro, il workshop costituisce una preziosa guida **pratica** con suggerimenti operativi e indicazioni specifiche per costruire una vera e propria **check list** degli adempimenti necessari da produrre per presentare un progetto con altissima probabilità di successo.

PROGRAMMA:

Conoscere ed applicare correttamente la normativa di riferimento: gli aspetti procedurali ed il ruolo dei soggetti coinvolti

- Tutta la normativa per la valutazione di Impatto Ambientale
 - Europea
 - Nazionale
 - Regionale
- Le novità normative alla luce del D.Lgs. 16/01/2008
- Quali sono gli **aspetti procedurali** da tenere presenti :
 - lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità;
 - la definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale;
 - la presentazione e la pubblicazione del progetto;
 - lo svolgimento di consultazioni;
 - la valutazione dello studio ambientale e degli esiti delle consultazioni;
 - la decisione;
 - l'informazione sulla decisione;
 - il monitoraggio

Chi sono i **soggetti coinvolti**:

- Il proponente
- L'Autorità competente
- I cittadini
- L'ARPA
- Altri soggetti
- Quali sono le relazioni con la **valutazione di incidenza**
- Quali sono i rapporti con le altre autorizzazioni ambientali

Tempi e modi di realizzazione della VIA

- La **check list** degli adempimenti necessari
- Metodologie e strumenti
- Modalità di verifica e valutazione

Quali sono gli impianti sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA)

- Gli impianti soggetti a VIA Statale - VIA Regionale
- La fase di verifica (**screening**)

Lo studio di impatto ambientale (SIA)

- Come realizzarlo
- Quali matrici ambientali valutare
- Gli aspetti rilevanti da valutare per ciascuna componente

In che modo valutare l'impatto degli impianti sulle componenti maggiormente interessate

- Quali sono le **componenti naturalistiche** da considerare
- In che modo rispettare il patrimonio storico, architettonico ed archeologico
- Applicare correttamente i criteri per la **tutela del paesaggio**
- Gli aspetti rilevanti da considerare
- Impatto paesaggistico/visivo - acustico sugli Ecosistemi - sulla salute umana (Radiazioni non ionizzanti) degli elettrodotti - sulla qualità dell'aria

Tutte le Linee Guida dell'APAT: che cosa è necessario tenere presente

Analisi critica delle difficoltà - esempi applicativi

AGENDA

9.00	Registrazione dei partecipanti
9.30	Inizio del corso
11.00	Coffee Break
13.00/14.00	Colazione di lavoro
16.00	Tea Break
18.00	Conclusione

